aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0512996
del 30/10/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Allegati: --

*Classificazione 2023/13.17.1/**21***

Ns Rif.: **S949**

Invio: PEC

L. ENERGIA Srl
l.energia@legalmail.it

Oggetto: **S949**. Art. 28 D.Lgs. 152/2006.
Progetto: **Parco eolico Merlino. Calice Ligure (SV).**
DD 5723 del 29/08/2023 – Non assoggettamento a VIA con condizioni.

Proponente: **L. ENERGIA S.r.l.**

ESITO verifica ex art. 28 d.Lgs. 152/06 condizioni ambientali da ottemperarsi prima dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003.

E p.c.

ARPAL – Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione Strategica
Alla c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

REGIONE LIGURIA
Settore tutela del Paesaggio e Demanio costiero

La documentazione acquisita con Prot-2025-151824 del 17/03/2025, trasmessa da **L. ENERGIA Srl,** era volta a riscontrare l'ottemperanza alle condizioni ambientali **1 a)** e **1 e)** del DD. 5723/2023, che costituiscono solo alcune delle condizioni ambientali, poste ai fini della compatibilità ambientale del progetto, da ottemperarsi nella fase autorizzativa, intendendo che il progetto presentato nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica provinciale avrebbe dovuto recepire tutte le condizioni relative a questa fase, come comunicato con nota Prot-0161200 del 21/03/2025, alla quale non risulta dato riscontro.

Per maggior immediatezza si riporta il testo delle condizioni ambientali del DD. 5723/2023 (**1 a,b,d,e,f** e **2 a,b**) da ottemperarsi prima dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003:

1	**Avifauna** **a)** dovrà essere effettuato uno studio dei migratori (rapaci e non), nei periodi marzo/aprile/maggio/giugno e settembre/ottobre/prima metà di novembre, tramite osservazioni da punti di avvistamento utili allo scopo e con adeguato sforzo di monitoraggio (almeno due giornate di 8 ore di osservazione alla settimana), al netto di eventuale maltempo. Al fine di una corretta esposizione dei dati rilevati, dovranno essere acquisite, contestualmente ad ogni avvistamento, le seguenti informazioni: Specie individuata; Numero individui; Fenologia presunta; Collocazione topografica dell'avvistamento; Direzione ed altezza (stimata) del volo degli individui; Durata effettiva delle osservazioni (escludendo periodi di eventuale assenza di visibilità); Frequenza di migrazione totale e specifica. I dati così ottenuti dovranno essere utilizzati per una restituzione anche grafica del transito migratorio (a prescindere dalla sua consistenza) sul territorio. Eventuali avvistamenti riferiti ad ornitofauna residente dovranno essere analogamente registrati e riportati nel report finale.

	Queste informazioni potranno essere eventualmente integrate, a livello di inquadramento dell'area vasta, con dati afferenti ad altri monitoraggi pregressi entro il comprensorio territoriale di interesse, sempre se compatibili con le esigenze di informazioni sopraesposte e chiaramente riferiti a precise e circostanziate fonti di provenienza e modalità di raccolta dei dati. **Chirotterofauna** **b)** dovrà essere prevista l'installazione, sulla macchina in progetto, di un dispositivo in grado di gestire la velocità di attivazione delle pale (cut-in speed) in base alla fenologia (osservata e potenziale) delle specie di chirotteri individuate dai monitoraggi sia presso il punto torre sia presso le aree aperte circostanti. Le specie da prendere in considerazione prioritariamente per tale computo sono quelle presenti nell'area di interesse e considerate ad alto e Aspetti vegetazionali) medio rischio nella Tab. 3 di EUROBATS Publication Series N. 6: "Guidelines for consideration of bats in wind farm projects (Revision 2014)". Le modalità di gestione dell'attività della pala dovranno possedere inizialmente il massimo livello di cautela, ma potranno essere riprogrammate in base agli esiti dei futuri monitoraggi. I parametri funzionali alla gestione dell'attività della pala (periodi dell'anno e ore della notte, intensità del vento) dovranno essere indicati dall'esperto incaricato degli studi specialistici, la cui competenza dovrà risultare da curriculum vitae. ***c)*** *<u>Successivamente all'installazione della torre</u> dovranno essere effettuate due campagne annuali di monitoraggio di carcasse di avifauna e chirotterofauna presso la torre, basate su un protocollo operativo ed analitico coerente con le più recenti indicazioni scientifiche in merito a questa tematica, coerenti con quanto indicato al par. 4.2 "Monitoring of mortality" di EUROBATS Publication Series N. 6: "Guidelines for consideration of bats in wind farm projects (Revision 2014)".* **d)** Tale protocollo dovrà essere condiviso con gli Enti competenti, tra cui l'Ufficio Biodiversità dell'ARPAL, al quale dovranno essere anche conferiti i dati di tutte le indagini effettuate, nel formato previsto per l'inserimento dei dati nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure – Li.Bi.Oss **Aspetti vegetazionali** **e)** Dovrà essere eseguita un'indagine floristico – vegetazionale effettuata in periodo idoneo al rilievo delle componenti target, ovvero la stagione primaverile recanti le indicazioni sul posizionamento ed il dimensionamento dei saggi (transetti), di tutte le aree interessate dai lavori per l'edificazione dell'aerogeneratore e dalla viabilità ad esso connessa, e la definizione delle idonee misure di mitigazione nel caso fossero rinvenute specie di interesse conservazionistico. **f)** Dovrà essere indicata l'attuale collocazione delle essenze che si intendono recuperare. I monitoraggi dovranno essere effettuati da personale esperto, di cui dovrà essere allegato specifico Curriculum vitae.
2	**Aspetti Paesaggistici** a) Dovranno essere valutate soluzioni migliorative dell'inserimento paesaggistico della cabina elettrica; b) La planimetria di dettaglio di collocazione della cabina di consegna rispetto alla stessa S.P. n. 23 dovrà contenere le 4 viste prospettiche; la falda deve presentare pendenza opposta alla stessa strada; le pareti esterne devono essere finite in colore ocra escludendo tonalità accese come l'arancione presente nel fotoinserimento

Di seguito si riportano gli esiti della verifica effettuata sulla documentazione inerente punti **a)** ed **e)** della condizione ambientale **1** (ARPAL Prot-0191093 del 08/04/25).

In riferimento alla condizione **1. a**) si osserva che la condizione era volta a colmare una residua lacuna di conoscenza circa la migrazione. I monitoraggi sono stati effettuati, in linea di massima, in periodi idonei alla raccolta dei dati richiesti, per cui la condizione 1a può considerarsi ottemperata; tuttavia, a fronte delle conclusioni dei report di sintesi trasmessi, che non evidenziano particolari criticità, si osserva che i monitoraggi risultano affetti da alcune carenze, che suggeriscono la possibilità che i dati raccolti possano essere sottostimati e incerti: i monitoraggi hanno avuto inizio il 20 maggio, quando la migrazione in Liguria di *Pernis apivorus*, specie target principale per il periodo, vede il suo picco a partire dai primi giorni del mese; l'inizio delle osservazioni giornaliere alle 9.30 è un orario troppo tardo per consentire il rilievo dei passaggi dei primi

veleggiatori, che possono risultare anche ingenti; le non sempre ottimali condizioni di avvistamento registrate nelle 4 date; la non ottimale visuale, imposta dalle condizioni locali; la non chiara collocazione dei passaggi riferiti alle diverse torri, desumibile dai report che indicano tutti quelli di falco pecchiaiolo come genericamente "Lontano da torre".

Ciò nonostante, la disamina dei dati presentati permette di constatare come nel mese di maggio del 2024 sia stato rilevato un non trascurabile fenomeno migratorio riferito ai rapaci: in 4 giornate di osservazioni (giorni 20, 22, 24, 30), infatti, sono stati contattati complessivamente 98 rapaci migratori annoverati nell'All. I della Dir. 147/09/CE dei quali 84 falchi pecchiaioli *Pernis apivorus*, 6 grifoni Gyps fulvus, 4 falchi pellegrini *Falco peregrinus,* 1 grillaio *Falco naumanni*, 1 albanella minore *Circus pygargus*, 1 Nibbio Bruno *Milvus migrans* e 1 rapace non identificato.

Non risulta quindi possibile concordare con quanto evidenziato nelle conclusioni della relazione ornitologica, le quali non ravvisano criticità e differenze con quanto riportato negli studi precedenti: si ritiene invece che la presenza degli aerogeneratori costituisca una possibile fonte di impatto nei confronti dei rapaci migratori nel mese di maggio. Pertanto, ai sensi del comma 6 dell'Art 28 del D.Lgs. 152/2006, si indicano alcune **soluzioni correttive** immediatamente applicabili ed alternative fra di loro quali:

a) disattivazione degli aerogeneratori dalle ore 08:00 alle are 17 nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 maggio;
b) considerate le peculiari condizioni meteo evidenziate presso l'area di studio, applicazione di dispositivi radar di rilevazione automatica di volatili, che nel mese di maggio inneschino il fermo macchina in occasione di transiti di volatili nelle ore diurne;

In riferimento alla condizione 1e) si osserva che è stato effettuato uno studio botanico con idonee tempistiche e modalità presso le aree di intervento, che non individua particolari criticità per la componente vegetazione. La condizione 1e risulta pertanto ottemperata.

Si riassume di seguito lo stato dell'ottemperanza delle prescrizioni del DD 5723/2023 da ottemperarsi prima dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003:

Condizione ambientale	Esito	Note
1. a	Ottemperata	Necessitano soluzioni correttive
1. b	Non ottemperata	
1. d	Non ottemperata	
1. e	Ottemperata	
1. f	Non ottemperata	
2. a	Non ottemperata	
2. b	Non ottemperata	

In riferimento alle condizioni ambientali **1-b,d,f e 2-a,b**, in relazione alle quali non è stata trasmessa documentazione atta a dimostrarne l'ottemperanza né è stato dato riscontro alla nota Prot-0161200 del 21/03/25 di questo Settore, ai sensi del comma. 5 art.28 -D.Lgs. 152/2006, si diffida la società L. ENERGIA Srl a ottemperare entro 30 giorni dalla data della presente, trasmettendo idonei elaborati progettuali, da cui risulti

il recepimento delle condizioni ambientali significando che, trascorso inutilmente tale termine saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 29.

In riferimento alla condizione ambientale **1-a**, riscontrato che la presenza degli aerogeneratori costituisce una possibile fonte di impatto nei confronti dei rapaci migratori nel mese di maggio, dovranno essere attuate le seguenti **soluzioni correttive**, alternative fra di loro:

a) disattivazione degli aerogeneratori dalle ore 08:00 alle are 17 nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 maggio;

b) considerate le peculiari condizioni meteo evidenziate presso l'area di studio, dovranno essere applicati dispositivi radar di rilevazione automatica di volatili, che nel mese di maggio inneschino il fermo macchina in occasione di transiti di volatili nelle ore diurne;

Riferimento responsabile del Procedimento

Dott.ssa Natalia Grifoglio - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria-Tel. 010/5485294 – E-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 30-10-2025 09:46:43
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028